

# Carpe

Powered by LSS "G. Bruno"

ANNO 1 – Numero 1

## Diem

### RESTART

INDEX

50 EURO CENT

*Prosegue il viaggio. Si scelgono i nuovi capitani. Contestazioni durante un'assemblea: un segno di vita molto forte. In gioco: le nostre rappresentanze ed il nostro giornale. Fomentiamo con questo secondo numero dell'anno un dibattito su noi stessi che ci sta molto a cuore e focalizziamo l'interesse sulle votazioni, per renderci tutti più consapevoli, più protagonisti, più presenti e più importanti. Buona lettura.*

*Il Direttore*

## OUVERTURE

### Albano Chiara

**S**alve a tutti studenti e studentesse del Giordano Bruno!

Incomincio questo mio articolo ricordando la riunione per la presentazione delle liste dei candidati a rappresentanti d'istituto dell'8 novembre, alla quale molti di voi erano presenti... dopo aver parlato dei futuri progetti dei rappresentanti era stata lasciata la parola agli studenti e qualcuno aveva "incolpato" le liste del fatto che la redazione del Carpe Diem era circa un anno che non lavorava seriamente, che non si ricevevano più informazioni riguardanti il giornale d'Istituto da tempo, insomma che dovevamo incominciare a lavorare seriamente.

Allora sia i candidati, sia una rappresentanza della Redazione avevano tentato di spiegare che non era il momento per parlarne e si era così chiuso l'argomento.

Beh, ora è arrivato il momento di parlarne... effettivamente l'anno scorso non è stato uno dei migliori per il Carpe Diem. Ciò nonostante, un po' proprio per compensare a questa nostra mancanza, un po' spinti dal desiderio di comunicare e trasmettere le nostre idee e i nostri pensieri, non più solo agli studenti del G.B., ma a chiunque fosse stato interessato a leggere ciò che scrivevamo, avevamo deciso di creare e attivare un **blog**. Ci siamo dunque costituiti come un'associazione studentesca con tanto di Statuto, per poter prenderci, come Redazione, la responsabilità di ciò che veniva scritto, senza che venisse eventualmente coinvolta la prof.ssa Garabo, in quanto supervisore del Carpe Diem cartaceo, o qualunque altro membro della scuola esterno alla Redazione. Durante l'assemblea siamo stati accusati di avere tenuto tutto "segreto", perché pochissime persone sapevano dell'esistenza di questo blog, ma in realtà l'avevamo pubblicizzato parecchio: un cartellone nel cortile, attaccati sui muri dei corridoi delle scritte e praticamente ovunque dei post-it timbrati; ovunque c'era scritto l'indirizzo del nostro blog... per poterlo vedere però ci sarebbe voluto un minimo di interesse e partecipazione da parte degli studenti!

Quest'anno, dopo i problemi iniziali, il Carpe Diem sembra promettere bene anche se sarebbe necessario incrementare il numero di redattori; come abbiamo già scritto sul precedente numero chiunque può farne parte "anche solo per essere pubblicati, per dar spazio alle vostre opinioni, ai vostri pensieri". Quindi chiunque sia interessato non deve far altro che venire alle riunioni redazionali ogni mercoledì alle 13.

In ogni caso vi aspettiamo numerosi su [www.carpediemonline.splinder.com](http://www.carpediemonline.splinder.com).

## INTERVISTE ALLE QUATTRO LISTE

**C**ome tutti sapete lunedì ventuno novembre voteremo la nuova rappresentanza d'istituto. Quest'anno a differenza di quello passato abbiamo l'imbarazzo della scelta: infatti ben quattro liste si sono candidate e questo significa solo una cosa: voglia di fare, di interagire in modo attivo con la scuola, di coinvolgere gli studenti a partecipare alle iniziative.

1. nomi e classi
2. cosa vorrebbe dire per voi essere rappresentanti d'istituto?
3. quali sono i vostri propositi?
4. perché dovremmo votarvi?
5. cosa ne pensate delle altre liste?
6. qual è la cosa principale su cui punterete se diventerete rappresentanti d'istituto
7. qual è il vostro motto? Ce lo spiegate?

### Lista n° 1

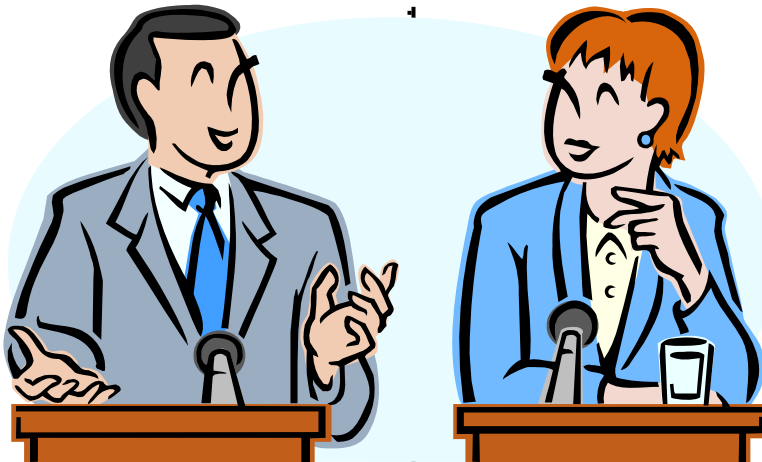
1. Mauro 5°a  
Marco 5°a  
Ivo 4°f  
Davide 3°c
2. esercitare un ruolo impegnativo nella scuola con lo scopo di renderla migliore.
3. Ballo d'inverno  
Chat (sito esterno)  
24 ore di cinema  
attività alternative nelle ore di supplenza  
questionario su cui potete esprimere le vostre preferenze sui temi dell'auto-gestione  
video annuari ripristinare il sistema audio
4. perché abbiamo più esperienza, vogliamo lavorare seriamente per migliorare la scuola, perché siamo una valida alternativa alle altre liste, perché **NOI** ci laviamo, sappiamo coinvolgere gli altri.
5. lista 2⇒ bla bla bla  
lista 3⇒ hanno già sprecato una possibilità  
lista 4⇒ c'era una lista?
6. coinvolgere gli studenti a partecipare alle iniziative con simpatia
7. "non caszzeggiamo"  
siamo conosciuti per essere dei ciglioni, questo riassume il fatto di fare cose utili divertendosi

### Lista n° 2

1. Antonio 4°e  
Giada 4°e  
Marco 1°d  
Alessio 4°f
2. aiutare gli studenti e stare a intimo contatto con la prof. Garabo
3. migliorare spazio linux  
ripristinare sistema audio  
assemblee mensili per fare un resoconto del lavoro svolto, e per le comunicazioni  
24 ore di cinema  
migliorare il rapporto professore-studente  
giornata in cui i gruppi mostrano le loro potenzialità  
auto-gestione  
sollecitare il personale ATA per la pulizia dei bagni.
4. perché abbiamo Marco che è sexy, e perché Ozimo (Alessio) ha gli occhiali di Ciccio Graziani
5. lista 1⇒pagliacci simpatici  
lista 3⇒mediocri  
lista 4⇒desaparecidos/ il motto dice tutto
6. avere più comunicazione e coinvolgere di più.
7. "se tutto va bene siamo rovinati"  
perché se veniamo eletti rimarremo a scuola tutti i giorni fino a tardi, perciò, appunto, rovinati! Ma lo faremo comunque volentieri.

### Lista 3

1. Francesco Enria 3°e  
Fabrizio Ghirlanda 3°e  
Marco Sciretti 3°e  
Alberto La Ferrara  
Andrea Malagò
2. ehm.. rappresentare gli studenti in modo equo... si le solite cose... a parte gli scherzi, aiutare questa scuola ad essere migliore
3. portare avanti il lavoro del dipartimento degli studenti, uno spazio dove gli studenti possono esprimersi al massimo.
4. guardateci... siamo la lista dei "capelli più belli" : F. ghirlanda, sotto la cuffia, nasconde un mondo ancora inesplorato; A. Malaga ha i capelli che cambiano forma e colore; A. Laferrara non si capisce; M. Scuretti, anche con il gel, non ottiene risultati; io...ma mi avete visto???
- 5.
6. Le giornate dello studente  
La tanto agognata 24ore  
La festa di fine anno  
Ecc ecc diciamo tutti le stesse cose, ma quest'anno stupiremo tutti con effetti speciali
7. "diverso sarebbe anche possibile!"  
dato che siamo la lista dei rappresentanti d'istituto uscenti, sappiamo cosa è andato male



### Lista 4

1. Stefano 5°als  
Luca 5°als
2. riuscire a dare una mano a tutti gli studenti per far si che possano esprimere le loro opinioni.
3.
  - Auto-gestione, con le idee degli studenti
  - 24ore di cinema con film interessanti
  - allargamento biblioteca
  - incontri culturali su temi scelti da voi
  - ripristino sistema audio
4. daremo più importanza agli studenti.
5.
  - lista 1⇒ interessati al ruolo
  - lista 2⇒ non li conosco
  - lista 3⇒sanno che possono migliorare (chiara!)
6. coinvolgere gli studenti
7. i frandi tiratori "primum vivere deinde philosophari"  
prima si pensa a vivere bene poi a studiare e a ragionare.

Più fatti meno parole

## 11/11/2005 INCONTRO CON “MAGISTRATURA DEMOCRATICA”

### Marco Serra

**L**ivio Pepino, Presidente nazionale di Magistratura democratica, nell'incontro che abbiamo avuto su legalità e democrazia, ha risposto alle domande poste da studenti delle classi quinte e professori del Giordano Bruno.

Ecco riassunti i temi del dibattito:

- **Di cosa si occupa Magistratura democratica?**
- **Perché un politico indagato e soprattutto già condannato per reati di corruzione e associazione mafiosa può continuare liberamente la propria carriera politico-parlamentare? Soprattutto, quanto il peso del denaro e del potere possono orientare la giustizia?**
- **La prescrizione dei reati, i tempi troppo lunghi della giustizia ...**

Il compito fondamentale della magistratura è quello di “arbitrare” rimanendo nell'imparzialità. Da sempre questo organo è stato monopolizzato dalle classi dominanti, dalla nobiltà (da cui, in passato, fino al fascismo proveniva la maggior parte dei magistrati).

La legge deve essere “espressione sociale”, l'organo giudiziario deve risultare soggetto solo alle legge ed è compito del giudice rimanere estraneo a ciò che è esterno ad essa (concetto di “garantismo”). È quindi compito che si è dato Magistratura democratica, assieme ad un altro importante movimento come “Libera”, di muoversi per cercare di diffondere i temi della giustizia sociale, che sono di per sé fondamentali.

Molto importante per la vita di un paese, assente però in Italia, è la “cultura politica”. È più che giusto che un reo che ha scontato la propria pena possa essere reinserito nella società, ma non è corretto ridarle (sia un politico, ma anche operante in qualsiasi altro ambito dell' Amministrazione Pubblica) la stessa posizione funzionale in cui aveva commesso il reato. Lascia sicuramente esterrefatti il fatto che un comico come Beppe Grillo sia costretto ad affittare la pagina di un giornale inglese per poter pubblicare i nomi dei 34 politici che hanno avuto problemi giudiziari.

Per quanto riguarda la prescrizione essa è un atto di per sé giusto, sono i suoi tempi che devono essere ragionevoli: sarebbe meglio fare diventare ragionevoli i tempi dei processi. In Italia risultano attualmente aperti circa 13.000.000 di processi, ciò fa sì che inevitabilmente si abbia un sistema giudiziario molto lento. Ciò che però sconvolge è che siano diventati troppi i reati prescritti. Il Parlamento ha approvato la legge ex-Cirielli (“ex” perché è stata disconosciuta dal suo propositore e primo firmatario). Essa prevede una prescrizione più breve per gli incensurati (come i “colletti bianchi”, dirigenti e manager) e più lunga per i recidivi, magari giovani che sono già incappati nella giustizia). Molto banalmente chi ruba migliaia di euro può restare impunito, mentre ha maggiore probabilità di essere condannato chi ha rubato per es. un'autoradio del valore di 100 euro, ma già condannato in precedenza, proprio per furto o reati simili, il cui danno per la società è molto inferiore di quello di un furto milionario.

Non deve passare per vero il fatto che il nostro è un Paese lassista oppure che fino agli

*(Continua a pagina 5)*

(Continua da pagina 4)

anni tra il 1990 ed il 1996 il nostro Stato era un paradiso giudiziario. Il gran numero di processi ancora inconclusi deriva dal fatto che si è avuta una risposta in chiave repressiva per casi marginali ed a farne le spese sono stati soprattutto immigrati ed assuntori di stupefacenti che, insieme, formano i 2/3 della popolazione carceraria. Questo non è un fenomeno proprio dell'Italia, ma è stato il modello americano che ha diffuso questa mentalità eccessivamente repressiva. La legge Cirielli è insomma una norma puramente classista che alimenta la disuguaglianza sociale (la legge diventa "più uguale" per alcuni). L'attuale prospettiva è un futuro che rischia di diventare sempre più ingiusto, per questo è compito anche dei magistrati lottare perché la legalità diventi un insieme tra cultura politica e valori costituzionali, sui quali si deve poi fondare l'interpretazione stessa del Codice Civile.

- **Giustizia e legalità - qual è il rapporto causa/effetto tra questi due concetti, devono essere per forza una in funzione dell'altra?**
- **La forma di ingiustizia di cui lei ha parlato, è causata dai giudici o da leggi diseguali?**
- **Il sistema dei CPT (Centri Permanenza Temporanea) è un esempio di giustizia "giusta"?**

I giudici devono avere metri di giudizio imparziali. La causa di questa ineguaglianza è forse da ricercare maggiormente nella legge e nelle istituzioni.

La giustizia di principio non esige legalità formale, ma in una società complessa diventa inevitabile il rapporto tra le due. Se, per esempio, si analizza teoricamente il concetto di anarchia, si vede che esso nasce proprio in seguito al non riconoscimento dello Stato e delle regole, in quanto fonti di ingiustizia. La legalità formale diventa quindi di per sé ingiusta e deve essere necessariamente ricollegata alla giustizia sociale. Quest'ultima è sempre più assente: basti pensare al concetto di maggioranza, dove sono i più a decidere a scapito dei meno, e questa è la forma più elementare di ingiustizia. Paradossalmente, uno Stato come la Germania, che ha avuto durante la sua storia recente un regime totalitario come il nazismo, oggi mette a fondamento del sistema legislativo, esecutivo e giudiziario proprio il principio di giustizia sociale, in modo da superare anche l'onnipotenza della politica.

Per quanto riguarda i CPT si può dire che sono assolutamente fuori dal sistema costituzionale. Non si può limitare la libertà (tramite arresto) di un clandestino che secondo la Costituzione Italiana non è reo di alcun crimine. La verità è che mancano anche i mezzi per rimpatriare la persona.

Il tema dell'immigrazione è fondamentale nel discorso giudiziario. Questo è un fatto che affonda le radici nell'antichità. Basti pensare che Atene, patria della democrazia, si fondava comunque su un sistema maggioritario e razziale, in quanto i meteci non avevano diritti e lavorando, permettevano ai cittadini della *polis* di riunirsi in piazza a discutere di politica.

Questa distinzione sociale è ancora presente e testimoniata dal fatto che un migrante giunto oggi in Italia deve immediatamente lasciare le impronte digitali e questo lo cataloga già come un potenziale criminale, a causa della sua condizione. Bisogna riflettere attentamente: la soluzione non è l'allargamento a qualsiasi cittadino dell'obbligo di rilasciare le proprie impronte. L'immigrazione non deve essere vista come una cosa mostruosa, in quanto proprio il movimento dei popoli ha da sempre contraddistinto la storia dell'umanità.

## LIBERA ASSOCIAZIONE NOMI, NUMERI CONTRO LE MAFIE...

### Chiara Albano


●●● dal 1995, attraverso la Carovana Internazionale Antimafia si occupa di incontrare e riunire giovani, adulti, scuole e associazioni che con il loro costante impegno rappresentano l'antimafia sociale italiana. Libera ha scelto Torino come capitale dell'antimafia italiana per il 2006, perché in questa città le mafie sono state combattute a caro prezzo, perché a Torino è nata "Narcomafie" la rivista specializzata sulla mafia e l'antimafia, perché Torino sta attraversando un periodo di ristrutturazione economica e si vuole che ciò sia coniugato con i diritti e la legalità.

22 ottobre, sala polivalente del Comune di Volpiano. E' organizzata dal Gruppo Donne e il "Forum il Punto" – luogo di confronto per i giovani che appartengono alle associazioni presenti sul territorio – una serata durante la quale farà tappa la "Carovana", una serata dedicata alla lotta contro la mafia. Oltre ai vari interventi del sindaco di Volpiano, F. Goia e dei ragazzi del Forum – per i quali è stata la prima uscita concreta – è intervenuto Davide Mattiello, Referente di Libera in Piemonte e Presidente di ACMOS, che oltre ad aver citato il nostro Liceo, come una tra le scuole più collaborative in cui operano Libera e ACMOS, ha raccontato alcuni episodi avvenuti in altre tappe della Carovana, episodi che fanno riflettere su quanto l'Italia sia, sì, un paese libero, ma per molti è ancora difficile, se non impossibile partecipare, su quanto sia difficile trovare il coraggio di diventare testimone di giustizia, perché spesso si paga con la vita una scelta simile.

Libera Terra si occupa anche di riutilizzare le terre confiscate alla mafia, coltivandoli e facendo quindi nascere prodotti che rappresentano la "legalità nella qualità" attraverso i quali un cittadino può constatare i risultati ottenuti dallo stato in questi anni di lotta alla mafia, oppure creare delle strutture come quella dei Vigili del Fuoco presente a Volpiano, confiscata a un boss mafioso. A questi interventi è seguita una cena a base di alcuni prodotti di Libera Terra. E' stata inoltre ricordato l'appuntamento del 21 marzo 2006 a Torino: Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

## PENSARE È FUORI MODA

### Palma Nicola

 el mondo di oggi esiste la moda dell'essere contro, l'intera società si muove secondo degli stereotipi, nessuno ha più voglia di pensare da solo, andare alle manifestazioni è un atto di massa, ma non un pensiero di massa.

Ci siamo abituati a dare le colpe ai governi "ladri", senza renderci conto che la causa di ogni male è la nostra svogliatezza. Ci siamo abituati a vivere come amebe, ognuno di noi ha perso una cosa basilare nella vita: la coscienza di sé...

L'unica cosa rimasta è un profondo egocentrismo, l'individuo vede solo ciò che gli sta intorno, ignorando volutamente i veri problemi della vita, della società e del mondo, vive secondo le regole del mercato, segue le mode, perché non conosce altro stile di vita.

Da questo si torna all'inizio, i fenomeni che coinvolgono la gente in maniera collettiva non sono il frutto del pensiero di più persone, ma il risultato dell'astensione volontaria dalla decisione in se.

Per questo riporto il fenomeno delle manifestazioni, cui buona parte di noi a partecipato.

Io stesso più volte ho partecipato solamente perché venire a scuola proprio non mi andava, e sinceramente credo che neanche una minima parte dei partecipanti abbia avuto una motivazione veramente valida. A questo punto qualcuno forse mi darà ragione, gli altri mi daranno tutti torto, perché? Velo ripeto, l'individuo è egocentrico, vede solo le proprie ragioni, quando poi entra a far parte di un gruppo le sue ragioni vanno in qualche modo a corrispondere a quelle del gruppo.



## CARPE DIEM: LA VOCE DEGLI STUDENTI

### Federica caggi

**I**l giornalino d'istituto: un mezzo di comunicazione importante per noi studenti, perché ci offre la possibilità di esprimere le nostre idee, senza censure e senza limiti...

L'anno scorso ci sono stati dei problemi dal punto di vista logistico: un direttore molto impegnato, una redazione composta da molti primini non in grado dunque di capire, senza una guida, il funzionamento della redazione. Quest'anno però supportati dal fondamentale aiuto del nostro direttore siamo partiti con una marcia in più: un numero interamente dedicato ai bambini e alle varie sfaccettature dei loro problemi, mirato alla sensibilizzazione di noi ragazzi e di tutti coloro che l'hanno letto, per dare uno sguardo più profondo a ciò che ci accade intorno. Il risultato ci ha reso orgogliosi perché il guadagno ammonta a 220 euro, tutti devoluti (a chi?).

Ma adesso il carpe diem è pronto a dare spazio alla voce più importante: la vostra! Siccome la redazione è composta dal ridotto numero di sette persone abbiamo bisogno di ragazzi, non necessariamente bravi in italiano poiché grazie alla supervisione degli articoli della professoressa Maria Libera Garabo possiamo imparare dagli errori e crescere insieme.

Vi invito a farne parte per non far morire la voce degli studenti, un'opportunità che non tutti gli istituti superiori offrono (perciò ancora più preziosa).

Vorrei anche invitare tutte quelle persone che non se la sentono di entrare a far parte della redazione ma che comunque qualche volta hanno desiderio di trattare argomenti da noi poco approfonditi o del tutto ignorati: potete farlo perché saranno pubblicati senza problemi...così facendo potremo far uscire articoli che coinvolgono tutti gli studenti e non solo alcuni.

Spero di vedervi mercoledì pomeriggio poco dopo l'una nella redazione del carpe diem (infermeria)...vi aspettiamo!!!



## GB BALLET GROUP E NON SOLO...

### Marco Sciretti

**C**ome ogni anno, all'incirca in questo periodo, ricominciano le varie attività del GB come gli sport, il teatro, il coro ecc...

Una delle tante attività è il ballo, gruppo formatosi l'anno scorso con il nome di GB Ballet Group grazie ovviamente al consenso dei docenti ma soprattutto agli insegnanti di ballo Nives Bosca e Flavio Mortarino.

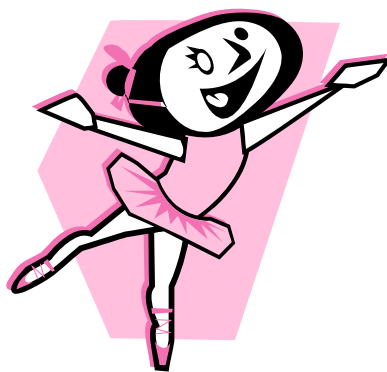
Il gruppo, che l'anno scorso ha partecipato a varie iniziative tra le quali Pagella Rock riscotendo molto successo, quest'anno aumenta la portata corsi oltre a quello già esistente del coledi dalle 15.30 alle 16.30 che Nives Bosca e Sara Marrari) e quel- 15.30 alle 16.30 (i corsi saranno no).

L'associazione ISOETES a cui fan-raccogliere le iscrizioni (forse ricordove c'era quel grumolo di gente cui, modestia a parte, c'ero vuol ballare non sarà mai chiusa palestra agli allenamenti e parlate troverà un posto nella coreografia.

Molti l'anno scorso non hanno potuto partecipare perché erano troppi dato che il corso era uno solo ma quest'anno c'è più disponibilità di ore e di istruttori.

Spero che in molti chiedano di entrare perché solo il pensiero di avere a scuola un altro gruppo di ballo come il GB Ballet Group mi ravviva; lo scorso maggio a Pagella Rock io c'ero e ho visto cose che credevo possibili solo su MTv, senza parlare delle coreografie veloci e sensuali allo stesso tempo. Che dire poi dei tre brakers che saltavano, si piegavano e ripiegavano come fossero snodabili o delle ballerine che sembravano una cosa sola ale era l'armonia che legava i loro piedi sempre seguite dagli occhi attenti di Nives e Flavio.

Dimenticavo i ragazzi che fecero parte del servizio d'ordine li al palasport: io ovviamente (dato che non si sa come sono sempre in mezzo alle P\_\_LE), Giuseppe Maffa, Stefano Sugato (grande ex del GB dove era conosciuto come "Puerco"...), Carlo Fantino e Simone Morelli.



degli incontri; infatti sono nati altri due GB Ballet, il corso di danza jazz il mer- costa 90 euro (i corsi saranno fatti da lo di danza HIP-HOP il giovedì dalle fatti da Elena Pallotta e Flavio Mortari-

no capo tutti gli istruttori ha già finito di derete quella specie di stand nell'atrio che urlava "chi vuol ballare di qua..."tra anch'io...), ma in realtà la porta per chi quindi se vi interessa presentatevi in con uno degli istruttori che senz'altro vi

## LO SPORT E LA SCUOLA.....CONVIVENZA POSSIBILE?

**Matteo Luetto**



Assolutamente sì e direi quasi obbligatoria vista la miriade di scelte che si possono fare in una realtà attiva e dinamica come quella del L.S.S. Giordano Bruno.

Il nostro liceo in particolare è sempre stato molto attivo nella pratica degli sport sia per quanto riguarda la programmazione curricolare, sia con allenamenti extracurricolari pomeridiani in vista di tornei e competizioni interscolastiche.

Tra le diverse discipline sono presenti la pallacanestro, la pallavolo, l'arrampicata sportiva, lo sci di discesa e di fondo, lo snowboard, senza dimenticare le numerose gare d'atletica.

Parlando delle regolari lezioni di educazione fisica non credo che la nostra scuola possa essere accusata di proporre attività ripetitive, dal momento che vengono proposti abitualmente sport che altrimenti al di fuori di essa non verrebbero praticati se non dagli appassionati, sport come tiro con l'arco, tennis, nuoto, pattinaggio su ghiaccio.

Oltre a ciò, l'accesso a queste attività è possibile con una spesa molto contenuta e alcune di esse sono praticabili nei pressi dell'istituto stesso ovvero il tennis, di cui abbiamo un campo proprio di fronte alla nostra scuola, e il tiro con l'arco il cui campo si trova nel quartiere Falchera a 5 minuti di cammino dalla nostra scuola; qui in primavera si organizzeranno anche gare d'Istituto di tiro con l'arco.

Gli impianti sportivi per il pattinaggio su ghiaccio e il nuoto, risultano essere più lontani dal nostro Liceo, ma recarvisi ne vale assolutamente la pena.

Come se non bastasse queste "lezioni alternative" si svolgono sempre in presenza di una persona esterna alla scuola che ha il ruolo di coordinatore dell'attività, in modo che gli alunni possano avere anche un riscontro esterno alla scuola sulle loro capacità di apprendimento delle nozioni basilari dello sport in questione.

La nostra scuola non si dimentica nemmeno di chi ama l'inverno e la montagna: quest'anno potrebbe essere proprio il più adatto per cimentarsi in qualche sport a contatto con la neve!!!

Il nostro Liceo organizza corsi di snowboard suddivisi nei seguenti livelli di difficoltà: principiante assoluto, principiante, medio ed esperto; essi si svolgeranno anche quest'anno, come ormai da un po' di tempo, nelle ore pomeridiane e più precisamente dall'orario d'uscita fino alle ore 18 - 18.30 circa, e si terranno in diverse località sciistiche tra le quali Clavière e Monginevro, dove si giunge in pulman.

Al termine di queste lezioni si terranno gare tra le scuole partecipanti ai corsi non solo di snowboard, ma anche di sci di discesa e sci di fondo; in particolare per quest'ultimo verrà persino organizzata un'uscita della durata di due o tre giorni a Pragelato.

Per chi volesse avere maggiori informazioni sui corsi di snowboard, sci di fondo o sci di discesa può rivolgersi alla professoressa di educazione fisica De Gilles.

Come attività extracurricolare è anche presente un corso di arrampicata sportiva tenuto dalla professoressa Rizzato, alla quale ci si può rivolgere se interessati.

Questa attività viene svolta sfruttando la parete per la scalata presente nella nostra palestra; le lezioni si tengono il giovedì dalle ore 14.40 per una durata di circa un'ora e mezza.

Al termine di questo corso si svolgeranno delle gare di velocità nella scalata e altre prove che si terranno tutte all'aperto, dove varierà la difficoltà della parete da scalare.

Parlando degli sports non individuali si informa che esistono inoltre delle squadre di pallacanestro sia maschile che femminile del biennio (ovvero della categoria allievi) e di pallavolo maschile, queste formazioni, oltre ad allenamenti nella palestra della scuola, parteciperanno anche ad un campionato interscolastico; sono da prendere come punti di riferimento per gli interessati la professoressa Vanetti per il basket e la professoressa De Gilles per la pallavolo; sfortunatamente non siamo ancora in grado di fornirvi date e orari precisi perché gli stessi non sono ancora stati concordati in via definitiva.

Come ultimo consiglio a tutti vi invito a cimentarvi in qualche disciplina di atletica in cui vi sentite particolarmente ferrati: potreste scoprire di essere portati in quella stessa pratica, vi aggiungereste così alla folta schiera di atleti che in primavera parteciperanno alle gare di atletica tra le scuole torinesi, accompagnati presumibilmente dalla professoressa De Gilles.

Suggerisco ai lettori che la scuola non è solamente un luogo dove studiare e seguire delle lezioni, ma anche un posto che ci può insegnare discipline che non avremmo mai immaginato, e aiutare, come nel caso degli sport di squadra, a relazionarci meglio con le altre persone imparando a convivere all'interno di una competizione: tutto questo si può fare anche cercando di evadere ogni tanto dalla rigidità delle lezioni praticando qualche sport tra quelli proposti in questo articolo.

## Nel Castello di Dracula

**C**orrevva l'anno 1895, quando Geneviève Sheridan, un'affascinante pittrice di ventun anni, figlia di un nobile parigino, trasferitasi a Londra dopo la morte di quest'ultimo, decise di tornare in Francia, la patria che aveva sempre amato e di cui aveva molta nostalgia.

Partì con una nave da crociera, da Dover che avrebbe fatto tappa a Nizza, dove la giovane donna sarebbe sbarcata e si sarebbe diretta alla sua tenuta nella valle della Loira.

La nave scivolava lenta sull'Oceano calmo, i raggi argentati della luna piena illuminavano l'orizzonte e luccicavano come cristallo sull'acqua. Nella sala dei ricevimenti, si protraeva una piccola festiciola in onore di uno dei tanti Lord presenti sulla nave, a cui Geneviève aveva deciso di non partecipare. Così, dopo aver preso un calice di champagne, si era appartata lungo la prua ad ammirare il panorama. Era tranquilla, non sapeva ancora che presto avrebbe fatto la conoscenza di un amore proibito che avrebbe cambiato il corso dei suoi giorni, avrebbe scoperto delle verità nascoste che non doveva sapere, avrebbe incontrato creature tra le più infernali della terra, non sapeva ancora che tutti su quella nave erano diretti tra le braccia del più grande e pericoloso esponente dell'occulto mondo vampirico, Dracula.

Questa è solo l'anteprima di un racconto che, quest'anno, vi condurrà sulla strada dei più reconditi segreti della Terra, nascosti nei numerosi antri bui del Castello di Dracula, come ragnatele tessute negli angoli occulti di un mondo che vive inconsapevole dell'esistenza di misteri che potrebbero insinuarsi nei vostri sogni e far vacillare le vostre più incrollabili certezze...

Noemi Coletti



**Carpe Diem**  
**Contro l'informazione**  
**"ad minchiam"**  
**Giornale del L.S.S.**  
**"G. Bruno"**

**Supervisore**  
Maria Libera prof.ssa  
Garabo

**Direttore responsabile**  
Alessandro Fazzi

**Vicedirettore**  
Chiara Albano  
Marco Sciretti

**Redattori**  
Desirée Bison  
Federica Caggi

Federico Pistone  
Nicola Palma  
Noemi Coletti  
Antonio LaBalestra  
Davide Lerda  
Matteo Luetto  
Mauro Gueli

**Si ringraziano per questo numero**  
Tutti i candidati rappresentanti d'Istituto



## !!! INTERVISTA DOPPIA !!!

1. nome
2. cognome
3. età
4. luogo di nascita
5. titolo di studio
6. da quanti anni insegna?
7. le piace il suo lavoro?
8. tre aggettivi per questa scuola
9. e per la scuola in generale?
10. cosa pensa della riforma moratti?
11. ha mai tradito il/ la coniuge?
12. cosa pensa del voto agli immigrati?
13. destra o sinistra?
14. si è mai fatto una canna?
15. se si quando l'ultima?
16. cosa pensa della legalizzazione delle droghe leggere?
17. la parolaccia che dice più spesso
18. film, libro e canzone preferita
19. tre aggettivi per l'altro collega
20. un commento e un saluto per Carpe

## RISPOSTE

- |  |   |
|--|---|
| 1. Lorella   | 1. Efisio   |
| 2. Vanetti   | 2. Tiddia   |
| 3. 45  | 3. 46   |
| 4. Torino  | 4. Carbonia (CA)  |
| 5. Diploma di laurea (ISEF)  | 5. Laurea in teologia   |
| 6. 19  | 6. 19   |
| 7. Moltissimo  | 7. Sì, molto  |
| 8. coinvolgente, stimolante, unica   | 8. vivace, caotica, visibile  |
| 9. deprimente, scoraggiante, noiosa  | 9. deprimente, depistante, deprivante   |
| 10. censura  | 10. no comment  |
| 11. No   | 11. Mai   |
| 12. è giusto   | 12. ci mancherebbe altro... e il più presto possibile!!   |
| 13. Sinistra!  | 13. Sinistra  |
| 14. sono un'insegnante e naturalmente rispondo... no!!                                       | 14. Mai, non mi piace perdere il controllo  |
| 15. /  | 15. /   |
| 16. auspicabile  | 16. sono perplesso  |
| 17. minchia  | 17. cazzo   |
| 18. Film: momenti di gloria<br>Libro: Shakespeare in generale<br>Musica: nothing else matter | 18. Film: momenti di gloria<br>Libro: "L'idiota" di Dostoevskij<br>Musica: sunday bloody sunday |
| 19. tre aggettivi non bastano, in sintesi... tutto il bene possibile!!                       | 19. intrigante, perspicace, gioiosa   |
| 20. Ciao ragazzi!  | 20. Dovreste lavorare un po' di più dell'anno scorso!   |